



# Bilancio Consuntivo al 31/12/2010

## **SOCI**

RAVENNA HOLDING S.p.A.  
COMUNE DI FAENZA  
COMUNE DI CERVIA  
COMUNE DI CASTELBOLOGNESE

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Erio Cicognani	Presidente
Andrea Brandolini	Amministratore Delegato
Silvio Bertilorenzi	Consigliere
Antonello Piazza	Consigliere
Gian Paolo Sangiorgi	Consigliere

## **COLLEGIO SINDACALE E REVISORI CONTABILI**

Raffaella Casari	Presidente
Luigi Bettoli	Revisore
Andrea Rava	Revisore

## **INDICE**

Relazione sulla Gestione	Pag.	2
Stato Patrimoniale	Pag.	14
Conto Economico	Pag.	16
Nota Integrativa e suoi allegati	Pag.	18
Relazione Collegio Sindacale	Pag.	38

## **AZIMUT S.P.A.**

**SEDE IN VIA TRIESTE N. 90/a 48122 RAVENNA**  
**Capitale Sociale Euro 2.033.034 i.v.**  
**P.IVA 01324100393**  
**C.F. e Reg. Imp. 90003710390**

### **Relazione Sulla Gestione del Bilancio al 31 dicembre 2010**

Signori Azionisti

l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo pari ad € 546.502.  
Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/12/2010; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

#### **Servizi affidati dai Soci**

AZIMUT S.p.A. ha per oggetto l'esercizio dei servizi di interesse generale affidati da parte di enti azionisti e/o altri soggetti, definiti, da parte degli enti pubblici soci unilateralmente sulla base di disciplinari per lo svolgimento del servizio, ai sensi dell'art. 113, comma 5 lett. c) del D.lgs. n. 267/2000.

I servizi per gli azionisti, sono svolti in regime di affidamento diretto.

I servizi riguardano, direttamente o indirettamente, la gestione del territorio e dei beni pubblici afferenti i cimiteri, nell'interesse della cittadinanza ed in particolare:

- la gestione dei servizi cimiteriali;
- la gestione di cremazione salme;
- la gestione di camere mortuarie;
- la gestione di manutenzione verde pubblico;
- igiene ambientale attraverso attività antiparassitarie, fitoiatriche e disinfestazione e disinfezione;
- gestione toilettes pubbliche;
- la gestione di servizi manutentivi;
- la gestione di servizi di tipo tecnico progettuale;
- la gestione di servizi ausiliari ai precedenti

## Situazione economica patrimoniale e finanziaria

Il valore della produzione ammonta ad € 8.618.037 con un decremento di € 174.512 sull'esercizio precedente.

<b>Ricavi</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>SCOST</b>	<b>SCOST %</b>
Gestione cimiteriale	5.853.328	5.737.149	-116.180	-1,98
Gestione Verde	1.709.173	1.829.552	120.379	7,04
Gestione Disinfestazione	1.236.020	1.245.854	9.834	0,80
<b>Totale Gestioni</b>	<b>8.798.521</b>	<b>8.812.555</b>	<b>14.034</b>	<b>0,16</b>
Altri Ricavi e Proventi	104.743	104.663	-80	-0,08
Variaz. prodotti in corso su lavoraz., semilav. e finiti	-110.715	-299.181	-188.466	-170,23
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>8.792.549</b>	<b>8.618.037</b>	<b>-174.512</b>	<b>-1,98</b>

Le diverse gestioni aziendali presentano uno scostamento dei ricavi con segno positivo di € 14.034.

La gestione cimiteriale presenta una contrazione di - € 116.180. Questo importo è il risultato di una somma algebrica tra valori negativi e positivi. I dati più significativi delle riduzioni sono un calo dell'attività della camera mortuaria e delle prestazioni cimiteriali di Ravenna per € 49.741, insieme ad un calo generale delle concessioni di manufatti presso i cimiteri di Ravenna e di Faenza per € 381.893. Contrazione dovuta ad una minore richiesta dell'utenza attribuibile solo in parte all'aumento registrato dalla cremazione.

A partire dal mese di agosto 2010 è entrato in funzione il forno crematorio di Ravenna che ha generato un nuovo fatturato di € 215.694. L'impianto di cremazione di Faenza registra un incremento dei ricavi di € 107.731.

Le gestioni del verde e della disinfestazione hanno generato ricavi migliori del precedente esercizio per € 130.213. I maggiori ricavi sono da imputare soprattutto alle attività non programmate conseguenti agli eventi straordinari di neve e gelo di inizio 2010.

Si registra altresì uno scostamento negativo nella variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti determinato dal calo delle produzioni conseguente alla mutata richiesta dell'utenza.

I costi diretti sono correlati alla produzione.

<b>Costi della produzione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>SCOST</b>	<b>SCOST %</b>
Materie sussidiarie e di consumo	837.854	615.755	-222.099	-26,51
Servizi di terzi	3.177.840	3.471.805	293.965	9,25
Godimento beni di terzi	224.157	226.679	2.522	1,13
Costo del personale	2.974.259	2.994.795	20.536	0,69
Ammortamenti	341.711	412.636	70.925	20,76
Variazione rimanenze	5.118	8.922	3.804	74,33
Oneri diversi di gestione	136.530	130.600	-5.930	-4,34
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>7.697.469</b>	<b>7.861.192</b>	<b>163.723</b>	<b>2,13</b>

Il costo delle materie sussidiarie è diminuito per la riduzione dell'attività di costruzione. Il costo dei servizi di terzi è superiore di € 293.965; gli aumenti più significativi sono nelle utenze per € 69.663, dovuto all'avvio del nuovo crematorio a Ravenna, all'aumento nell'attività del forno di Faenza, a perdite d'acqua in alcuni cimiteri successivamente risolte attraverso mirati interventi di manutenzione.

I costi amministrativi sono aumentati di € 114.679, in particolare per l'incremento di € 80.000 del servizio amministrativo di Ravenna Holding che si riduce a € 36.626 se si considera il rimborso del costo sostenuto per una unità amministrativa che Azimut ha distaccato presso Ravenna Holding.

Il costo degli ammortamenti è aumentato di € 70.925, di cui € 40.720 sono relativi al crematorio di Ravenna, € 24.000 è l'aumento degli ammortamenti del crematorio di Faenza.

Per quanto concerne gli accantonamenti prudenziali, il Consiglio ha deciso di accantonare a fondo perdite su crediti un importo di € 50.000.

<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>SCOST</b>	<b>SCOST %</b>
Proventi da partecipazioni	0	22.275	22.275	
Altri proventi finanziari	14.052	3.930	-10.122	-72,03
Interessi e altri oneri finanziari	-67.077	-48.386	18.691	27,86
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>-53.025</b>	<b>-22.181</b>	<b>30.844</b>	<b>58,17</b>

La gestione finanziaria presenta un risultato migliore rispetto al 2009 per circa € 30.884 in quanto la partecipazione in Aser srl ha liquidato un dividendo di € 22.275. I bassi tassi di interesse hanno ridotto l'ammontare degli interessi attivi maturati sulle disponibilità di c/c ma hanno anche significativamente ridotto i tassi passivi sul mutuo.

<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>SCOST</b>	<b>SCOST %</b>
Plusvalenze da alienazioni	0	39.250	39.250	
Altri proventi	11.432	92.813	81.381	711,87
Oneri	-24.963	-2.591	22.372	-89,62
<b>Totale gestione straordinaria</b>	<b>-13.531</b>	<b>129.472</b>	<b>143.003</b>	<b>1056,85</b>

La gestione straordinaria presenta un risultato positivo per € 129.472, formato dalla plusvalenza da alienazione delle quote in Aser di € 39.250, dal provento da consolidato fiscale per € 78.320 e dalla riduzione di oneri straordinari per circa € 22.000.

Il risultato dell'esercizio 2010 risulta pertanto positivo per € 546.502.

<b>RISULTATO DELL' ESERCIZIO</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>SCOST</b>	<b>SCOST %</b>
Utile	636.284	546.502	-89.782	-14,11

### **Investimenti e manutenzioni straordinarie**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

In immobilizzazioni immateriali su beni di terzi per € 347.634 e nello specifico:

- manutenzioni straordinarie cimiteri forese Ravenna per € 24.529;
- manutenzioni straordinarie per cimitero di Ravenna città per € 12.710;
- manutenzione straordinaria presso la camera mortuaria di Ravenna per € 7.672;
- ampliamento cimitero di Ravenna città per € 94.507;
- manutenzioni straordinarie, restauri su immobili cimiteri del forese faentino per € 19.094;
- manutenzioni straordinarie e consolidamento archi chiostrati cimitero dell'Osservanza per € 51.177;
- adeguamento impianti elettrici cimitero dell'Osservanza e crematorio per € 9.200;
- adeguamento impianti elettrici 3° stralcio cimiteri forese Faenza per € 39.800;
- immobilizzazioni immateriali in corso per € 10.000 spese nel 1° sal parcheggio presso il forno crematorio di Ravenna e € 25.000 spese per il 1° sal del rivestimento pavimentazione badia Il cimitero dell'Osservanza 1° stralcio;
- realizzazione di opere esterne presso forno crematorio di Ravenna per € 45.399;
- licenze software per gli uffici cimiteriali e la sede amministrativa per € 5.742;
- altre spese minori per un totale di € 2.804.

In immobilizzazioni materiali per € 1.141.613 e nello specifico:

- la parte del fabbricato del forno crematorio di Ravenna per € 556.957;
- la parte dell'impianto di cremazione e impianti tecnologici del forno crematorio di Ravenna per € 500.794;
- altre spese per impianti, attrezzature, mobili e arredi, hardware per il funzionamento di tutta la struttura del forno crematorio di Ravenna compresi gli uffici inclusi al suo interno per € 27.812;
- manutenzione straordinaria sull'impianto del forno crematorio di Faenza per € 16.147;

- installato tecnoconvettore presso il cimitero di Bagnacavallo e condizionatori inverter presso la sede per € 3.354;
- acquistate attrezzature per il verde per € 3.760;
- spese per altre attrezzature cimiteriali per € 14.725;
- hardware per gli uffici cimiteriali e la sede amministrativa compresi gli uffici del verde e della disinfestazione per € 11.700;
- altre spese minori per un totale di € 6.364.

### Indici di struttura e di rendimento

Ai fini delle indicazioni previste dal D.lgs.32/2007 che ha recepito la parte obbligatoria della direttiva 2003/51/CE, si è provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al fine di ottenere i principali indicatori economici di risultato e gli indicatori finanziari, patrimoniali e di liquidità.

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>3.573.985</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.171.966</b>
Immobiliz. immateriali	1.554.765	Capitale sociale	2.033.034
Immobiliz. Materiali	1.989.830	Riserve	1.138.932
Immobiliz. Finanziarie	29.390		
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>5.857.582</b>	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>2.646.098</b>
Realizzabilità	1.925.883		
Liquidità differite	3.690.419	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.613.503</b>
Liquidità immediate	241.280		
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>9.431.567</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>9.431.567</b>

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Δ</b>
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	8.917.218	8.903.264	13.954
Produzione interna	- 299.181	- 110.715	- 188.466
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>8.618.037</b>	<b>8.792.549</b>	<b>- 174.512</b>
Costi operativi esterni	4.453.761	4.381.499	72.262
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.164.276</b>	<b>4.411.050</b>	<b>- 246.774</b>
Costi del personale	2.994.795	2.974.259	20.536
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>1.169.481</b>	<b>1.436.791</b>	<b>- 267.310</b>
Ammortamenti e svalutazioni	412.636	341.711	70.925
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>756.845</b>	<b>1.095.080</b>	<b>- 338.235</b>
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	26.205	14.052	12.153
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>783.050</b>	<b>1.109.132</b>	<b>- 326.082</b>
Risultato dell'area straordinaria	129.472	-13.531	143.003
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>912.522</b>	<b>1.095.601</b>	<b>- 183.079</b>
Oneri finanziari	48.386	67.077	-18.691
<b>RISULTATO LORDO (prima delle imposte)</b>	<b>864.136</b>	<b>1.028.524</b>	<b>- 164.388</b>
Imposte sul reddito	317.634	392.240	-74.606
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>546.502</b>	<b>636.284</b>	<b>- 89.782</b>



INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		Anno 2010	Anno 2009
<b>Margine primario di struttura</b>	Patrimonio Netto – Attivo Fisso	- 402.019	142.867
<b>Indice primario di struttura</b>	Patrimonio Netto / Attivo Fisso	0,89	1,05
<b>Margine secondario di struttura</b>	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	2.244.079	2.936.861
<b>Indice secondario di struttura</b>	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	1,63	1,98

INDICATORI DI SOLIDITA'			
		Anno 2010	Anno 2009
<b>Grado d'indipendenza da terzi</b>	Patrimonio Netto / (Passività Consolidate + Passività Correnti)	0,51	0,42
<b>Rapporto d'indebitamento</b>	(Totale Passivo - Patrimonio Netto) / Totale Passivo	0,66	0,70
INDICATORI DI REDDITIVITA'			
		Anno 2010	Anno 2009
<b>ROE</b>	Risultato Netto d'Esercizio / Patrimonio Netto	17,23%	20,36%
<b>ROI</b>	Risultato Operativo / Capitale Investito Netto	8,02%	10,37%
<b>ROS</b>	Risultato Operativo / Ricavi Netti	8,49%	12,30%

<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>			
		<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2009</b>
<b>Margine di disponibilità (CCN)</b>	Attivo Circolante – Passività Correnti	2.244.079	2.936.861
<b>Quoziente di disponibilità</b>	Attivo Circolante / Passività Correnti	1,62	1,63
<b>Margine di tesoreria</b>	(Liquidità Differite + Liquidità Immediate) - Passività Correnti	318.196	702.875
<b>Quoziente di tesoreria</b>	(Liquidità Differite + Liquidità Immediate) / Passività Correnti	1,09	1,15

I sopra indicati quozienti continuano ad evidenziare una buona capacità dell'impresa di fronteggiare i propri impegni finanziari con la disponibilità di adeguati mezzi finanziari. Gli indici di redditività evidenziano le buone performances conseguite dalla gestione ordinaria.

### Il personale dipendente

L'organico aziendale ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

<b>ORGANICO</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>MEDIA</b>
QUADRI	1	1	1
IMPIEGATI	21	20	20,5
DIRIGENTI	1	1	1
OPERAI	29	29	29
<b>TOTALI</b>	<b>52</b>	<b>51</b>	<b>51,5</b>

Il rapporto di lavoro è regolato, dal 1° marzo 2009, per tutti i dipendenti, dal Contratto Collettivo Nazionale del lavoro dei servizi funerari (Federfunerari).

I lavoratori stagionali addetti alle attività agricole connesse alla gestione del verde sono regolati con il contratto Braccianti Agricoli.

La società ha in corso una causa di lavoro promossa da un lavoratore licenziato.

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore decisivo per lo sviluppo delle proprie attività, è uno degli obiettivi primari della Società.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il preventivo economico dell'esercizio 2011 è stato approvato dal consiglio di amministrazione e prevede i seguenti valori:

### PREVENTIVO ECONOMICO 2011

Conto Economico	Importi in €	%
Servizi Cimiteriali	5.383.969	66,93
Verde e Disinfestazione	2.660.295	33,07
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.044.264</b>	<b>100,00</b>
Materie prime, di consumo sussid. Merci e costo del venduto concessioni	868.088	10,79
costo del venduto concessioni		
Costi per servizi	2.977.427	37,01
Costi per godimento beni di terzi	224.344	2,79
Oneri di gestione	113.552	1,41
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.860.853</b>	<b>48,00</b>
Costo del lavoro	2.859.707	35,55
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.001.146</b>	<b>12,45</b>
Ammortamenti immob. Materiali e Immat.	422.347	5,25
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>578.799</b>	<b>7,20</b>
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI NETTI	(65.233)	-0,81
DIVIDENDI	0	0,00
RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>513.566</b>	<b>6,38</b>
- Correnti	149.481	1,86
- Irap	99.002	1,23
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>265.083</b>	<b>3,30</b>

## **Rapporto con l'utenza**

Nel mese di dicembre 2010 è stata realizzata una indagine di customer satisfaction su alcuni servizi erogati: verde pubblico, cimiteri (inclusa la camera mortuaria), disinfestazione zanzare.

Le interviste telefoniche sono state effettuate da una società specializzata e dirette su tutto il comprensorio gestito da Azimut: Ravenna, Faenza e Cervia. I contatti sono stati effettuati a nome della società di ricerche per non influenzare le risposte degli intervistati. Il *target-group* era costituito da uomini e donne maggiorenni, residenti nelle località in esame. Complessivamente sono state realizzate 1000 interviste utili, 630 a Ravenna, 220 a Faenza, 50 a Bagnacavallo e 100 a Cervia.

Il risultato complessivo evidenzia una maggiore soddisfazione sulla globalità dei servizi offerti da Azimut (2009 = 7,08 e 2010 = 7,20).

Bene le valutazioni sui cimiteri e la camera mortuaria (solo qualche dubbio sulla vigilanza), in miglioramento la cura del verde.

Per la lotta contro la zanzara tigre emergono due partiti assolutamente contrapposti: molto positivo il risultato di Cervia, mentre sicuramente più modesto quello di Ravenna (dove il problema sembra essere stato maggiormente avvertito). E' migliorata, grazie all'informazione fatta, la consapevolezza della responsabilità individuale per gli interventi necessari nelle aree private.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il risultato del primo mese dell'esercizio in corso conferma in linea di massima l'andamento dell'esercizio precedente.

## **Informazioni ex art 2428 C.C.**

L'art.23 bis D.L. 25.06.2008 n.112 prevede comma 8 lett. A): " il regime transitorio degli affidamenti non conformi a quanto stabilito ai commi 2 e 3 è il seguente:

a) le gestioni in essere alla data del 22/08/2010 affidate conformemente ai principi comunitari in materia di cosiddetta "in house" cessano improrogabilmente e senza necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante, alla data del 31.12.2010. Esse cessano alla scadenza prevista nel contratto a condizione che entro il 31.12.2011 le amministrazioni cedano almeno il 40% attraverso le modalità di cui alla lett. A) e b)", legittimando pertanto l'evoluzione del modello in house (forma eccezionale) al modello della società mista pubblico privato (modello ordinario);

I soci enti locali al fine di non disperdere il patrimonio delle esperienze acquisite da Azimut S.p.A., hanno ritenuto opportuno e necessario procedere alla sua conformazione di società mista pubblico privata attuando la c.d. "gara a doppio oggetto" e con atto deliberativo della propria Giunta Comunale hanno delegato Ravenna Holding S.p.A. all'espletamento delle pratiche della gara che si concluderà entro l'esercizio 2011.

## **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società**

Si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

## **Informazioni sull'ambiente**

La società è titolare di due autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.L. 152 del 2006 dei due impianti di cremazione di Faenza e Ravenna.

## **Rapporti con i soci**

La gestione di AZIMUT S.P.A. avviene mediante affidamento in "House" (art. 113 comma 5 del TUEL) cioè è sottoposta ad un controllo analogo da parte dei soci pubblici che valutano in via preventiva, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti previsti dallo statuto di competenza dell'assemblea dei soci.

La Società è a totale partecipazione pubblica ed è soggetta alla attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis Cod. Civ. da parte di Ravenna Holding Spa che, a far data dal 01/01/2009, detiene il 56,649%.

La Società ha sottoscritto e reso operativo un contratto di cash-pooling e un contratto per il consolidamento fiscale con Ravenna Holding S.p.A..

Il saldo del cash pooling al 31 dicembre 2010 è a debito di € 31.575 (evidenziato all'interno della voce D.11 del passivo dello Stato Patrimoniale) rispetto al credito di € 840.541 dell'esercizio precedente.

## **Documento Programmatico sulla Sicurezza**

Ai sensi dell'allegato B punto 26 del D.Lgs. n. 196 del 2003 in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal decreto medesimo. In particolare si evidenzia che il Documento Programmatico è stato aggiornato al 10 febbraio 2011. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate periodiche riunioni di prevenzione e controllo.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Cod. Civ. gli Amministratori informano che non sono state svolte attività.

## **La Società non possiede azioni proprie.**

### **Proposta del Consiglio di Amministrazione:**

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio si chiude con un utile netto pari ad Euro 546.502.

Qualora concordiate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio, con i principi e con i metodi contabili adottati, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale, Vi proponiamo:

- Di approvare la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione;
- Di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Di attribuire l'utile netto dell'esercizio, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, come segue:

a riserva legale il 5% pari ad	Euro	27.325
A riserva statutaria il restante utile	Euro	519.177

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e formuliamo i nostri migliori auguri per lo sviluppo della Società.

Ravenna, 16 febbraio 2011

Firmato

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente di Azimut Spa*

*Erio Cicognani*

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		ANNO 2009	ANNO 2010	
		IMPORTI	IMPORTI	DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	
B)	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
	I - Immobilizzazioni immateriali:			
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.668	10.144	
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	
	5) Avviamento	0	0	
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	71.906	41.531	
	7) Altre	1.346.075	1.503.090	
	<b>Totale</b>	<b>1.430.649</b>	<b>1.554.765</b>	
	II - Immobilizzazioni materiali:			
	1) Terreni e fabbricati	0	548.602	
	2) Impianti e macchinario	603.953	1.035.521	
	3) Attrezzature industriali e commerciali	310.619	277.367	
	4) Altri beni	139.174	128.340	
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	243.751	0	
	<b>Totale</b>	<b>1.297.497</b>	<b>1.989.830</b>	
	III - Immobilizzazioni finanziarie:			
	1) Partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	0	0	
	b) imprese collegate	222.750	0	
	c) imprese controllanti	0	0	
	d) altre imprese	0	0	
	2) Crediti:			
	a) verso imprese controllate	0	0	
	b) verso imprese collegate	0	0	
	c) verso controllanti	0	0	
	d) verso altri	0	0	
	3) Altri titoli	0	0	
	4) Azioni proprie	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>222.750</b>	<b>0</b>	
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.950.896</b>	<b>3.544.595</b>	
C)	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
	I - Rimanenze:			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.882	46.960	
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	157.490	55.637	
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	
	4) Prodotti finiti e merci	2.020.614	1.823.286	
	5) Acconti	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>2.233.986</b>	<b>1.925.883</b>	
	II - Crediti:			
	1) Verso utenti e clienti	3.605.728	3.265.917	
	2) Verso imprese controllate	0	0	
	3) Verso imprese collegate	0	0	
	4) Verso controllanti	841.769	21.746	
	4 - bis) Crediti tributari	58.778	64.373	29.390
	4 - ter) Imposte anticipate	46.398	55.858	
	5) Verso altri:			
	a) Soci	230.241	235.403	
	b) Diversi	9.603	17.669	
	<b>Totale</b>	<b>4.792.517</b>	<b>3.660.966</b>	
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	
	4) Altre partecipazioni	0	0	
	5) Azioni proprie	0	0	
	6) Altri titoli	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	IV - Disponibilità liquide:			
	1) Depositi bancari e postali:	525.795	238.694	
	2) Assegni	0	0	
	3) Danaro e valori in cassa	1.495	2.586	
	<b>Totale</b>	<b>527.290</b>	<b>241.280</b>	
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>7.553.793</b>	<b>5.828.129</b>	
D)	<b>RATEI E RISCONTI</b>			
	1) Ratei attivi	485	0	
	2) Risconti attivi	52.883	58.843	
	<b>Totale</b>	<b>53.368</b>	<b>58.843</b>	
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.558.057</b>	<b>9.431.567</b>	

AZIMUT S.P.A.  
VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA  
CAPITALE SOCIALE EURO 2.033.034 I.V.  
P.IVA 01324100393  
C.F. E REG. IMP. 90003710390

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>		ANNO 2009	ANNO 2010	
		IMPORTI	IMPORTI	DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale		2.033.034	2.033.034	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		62.687	62.687	
III - Riserve di rivalutazione		0	0	
IV - Riserva legale		120.177	151.992	
V - Riserve statutarie		273.282	377.752	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0	
VII- Altre riserve, distintamente indicate:				
a) Soci c/futuro aumento di capitale		0	0	
b) Riserva straordinaria		0	0	
c) Arrotondamento euro		3	-1	
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		636.284	546.502	
<b>Totale</b>		<b>3.125.467</b>	<b>3.171.966</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0	
2) Per imposte, anche differite		0	0	
3) Altri		0	0	
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>769.020</b>	<b>768.781</b>	
<b>D) DEBITI</b>				
1) Obbligazioni		0	0	
2) Obbligazioni convertibili		0	0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti		0	0	
4) Debiti verso banche		2.171.834	2.024.910	1.877.317
5) Debiti verso altri finanziatori		0	0	
6) Acconti		0	0	
7) Debiti verso fornitori		3.100.982	2.318.267	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0	
9) Debiti verso imprese controllate		0	0	
10) Debiti verso imprese collegate		0	0	
11) Debiti verso controllanti		332.605	261.355	
12) Debiti tributari		198.741	143.832	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		204.340	216.047	
14) Altri debiti		391.082	291.653	
<b>Totale</b>		<b>6.399.584</b>	<b>5.256.064</b>	
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
1) Ratei passivi		2.472	1.594	
2) Risconti passivi		261.514	233.162	
3) Ricavi anticipati		0	0	
<b>Totale</b>		<b>263.986</b>	<b>234.756</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>10.558.057</b>	<b>9.431.567</b>	
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Fidejussioni ricevute da terzi		0	0	
Fidejussioni a favore di terzi				
a) società controllate		0	0	
b) altri		0	0	
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	



AZIMUT S.P.A.  
VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA  
CAPITALE SOCIALE EURO 2.033.034 I.V.  
P.IVA 01324100393  
C.F. E REG. IMP. 90003710390

**CONTO ECONOMICO**

		ANNO 2009	ANNO 2010
A)	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.798.521	8.812.555
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-110.715	-299.181
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	5) Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio	0	0
b) contributi in conto impianti	28.392	28.392	
c) altri	76.351	76.271	
	<b>TOTALE</b>	<b>8.792.549</b>	<b>8.618.037</b>
B)	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	837.854	615.755
	7) Per servizi	3.177.840	3.471.805
	8) Per godimento di beni di terzi	224.157	226.679
	9) Per il personale:		
	a) salari e stipendi	2.086.086	2.110.723
	b) oneri sociali	729.216	725.849
	c) trattamento di fine rapporto	138.730	145.264
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	20.227	12.959
	10) Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	135.801	158.143
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	137.910	204.493
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.000	50.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.118	8.922	
12) Accantonamenti per rischi	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	136.530	130.600	
	<b>TOTALE</b>	<b>7.697.469</b>	<b>7.861.192</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.095.080</b>	<b>756.845</b>

**CONTO ECONOMICO**

		ANNO 2009	ANNO 2010
C)	<b><u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u></b>		
	15) Proventi da partecipazioni	0	22.275
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) da finanziamenti a controllanti	5.672	2.945
	e) proventi diversi dai precedenti	8.380	985
	17) Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) verso imprese controllanti	421	20
b) verso altri	66.656	48.366	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	
	<b>TOTALE (15+16-17+-17 bis)</b>	<b>-53.025</b>	<b>-22.181</b>
D)	<b><u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E)	<b><u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u></b>		
	20) Proventi:		
	a) plusvalenze da alienazioni	0	39.250
	b) altri	11.432	92.813
	21) Oneri:		
	a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	
c) altri	24.963	2.591	
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>-13.531</b>	<b>129.472</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B + -C + -D + -E)</b>	<b>1.028.524</b>	<b>864.136</b>
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	392.240	317.634
	<b>23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>636.284</b>	<b>546.502</b>

## **AZIMUT S.P.A.**

**SEDE IN VIA TRIESTE N. 90/a 48122 RAVENNA**

**Capitale Sociale Euro 2.033.034 i.v.**

**P.IVA 01324100393**

**C.F. e Reg. Imp. 90003710390**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010**

#### **PREMESSA**

La Società è a totale partecipazione pubblica ed è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte di Ravenna Holding Spa; a far data dal 01/01/2009, è detenuta per il 56,649% dalla società Ravenna Holding S.p.A., per il 17,021% dal Comune di Cervia, per il 26,067% dal Comune di Faenza e per il 0,263% dal Comune di Castel Bolognese.

La società chiude il suo secondo bilancio dopo la conclusione dell'iter che ha portato alla scissione parziale proporzionale dalla società Area Asset S.p.A., società scissa, alla società Amf S.p.A., beneficiaria, mediante trasferimento di parte di patrimonio costituito dal ramo aziendale dei servizi cimiteriali (inclusa la gestione della camera mortuaria e delle operazioni di polizia mortuaria), della gestione e manutenzione delle toilette automatiche autopulenti, del servizio di disinfestazione, della gestione del verde pubblico. Per effetto della scissione, e con decorrenza dal 01/01/2009, la società ha adottato alcune modifiche statutarie, tra cui la nuova denominazione AZIMUT S.p.A., la nuova sede legale, ora a Ravenna, il nuovo capitale sociale ora pari a € 2.033.034,00 i.v.

L'esercizio chiuso riporta un utile netto pari ad € 546.502.

Nella relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo, vengono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

#### **CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Per la sua predisposizione si è fatto riferimento ai principi contabili nazionali del C.N.D.C.E.C. e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C., nell'intento di fornire tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del C.C..

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione compresi gli oneri accessori, previo consenso del collegio sindacale, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il costo di fabbricazione delle immobilizzazioni immateriali costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili ad esse quali: il costo dei materiali, le spese di progettazione, i costi per forniture esterne.

L'ammortamento è effettuato a quote costanti in funzione della residua utilità futura, se effettivamente determinabile.

Per quanto riguarda le spese sostenute per i restauri ed i risanamenti conservativi effettuati su beni non di proprietà sono ammortizzate secondo un'aliquota del 3% ritenuta rappresentativa del presumibile periodo di utilità, stimato superiore a quello previsto in via ordinaria dall'art. 2426 c. 5 C.C.; si ritiene infatti che tale investimento porterà sicuramente per molti anni benefici economici, individuabili soprattutto in maggiori profitti.

Inoltre il software è ammortizzato in 3 anni e le manutenzioni straordinarie sui cimiteri sono ammortizzate in 10 anni, con la sola eccezione delle spese sostenute sul cimitero di Cervia che sono ammortizzate in 5 anni e delle spese sostenute per l'ampliamento del cimitero di Ravenna, entrambe ammortizzate tenendo conto del periodo residuo mancante alla scadenza della concessione. Relativamente alle spese sostenute per l'ampliamento del cimitero di Ravenna è stata utilizzata l'aliquota di ammortamento del 3,45% ritenuta rappresentativa del presumibile periodo di utilità, stimato superiore a quello previsto in via ordinaria dall'art. 2426 c. 5 C.C.; anche in questo caso si ritiene infatti che tale investimento porterà sicuramente per molti anni benefici economici, individuabili soprattutto in maggiori profitti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori ragionevolmente imputabili e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote economico tecniche applicate e ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata dei cespiti sono le seguenti :

<b>C a t e g o r i a</b>	<b>Percentuale</b>	<b>C a t e g o r i a</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>		<b>Attrezzature industriali</b>	
Fabbricati industriali	3,00%	Attrezzature verde	12,50%
<b>Impianti e macchinario</b>		Attrezzature disinfestazione	12,50%
Impianti verde	10,00%	Attrezzature cimiteri	12,50%
Impianti di allarme	15,00%	Attrezzatura varia e minuta	12,50%
Impianti di cremazione	10,00%	<b>Altri beni materiali</b>	
Impianti elettrici	10,00%	Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%
Impianti telefonici	10,00%	Sistemi elettr. e macch. elettr.	20,00%
Altri impianti	10,00%	Trattori agricoli	10,00%
		Autocarri e motocarri	20,00%
		Autovetture	25,00%

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi quando sostenute vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio rivalutazioni e svalutazioni. Si precisa che non sono stati effettuati ammortamenti sui beni ceduti durante l'esercizio. Nel 2010 gli ammortamenti calcolati rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.

In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art.2427 co.1 n.3-bis c.c. si segnala che per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione. Inoltre si segnala che non si detengono beni in leasing.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, compresi gli oneri direttamente afferenti. Trattasi delle spese per la costruzione e/o retrocessione di loculi, ossari e tombe di famiglia, o delle spese sostenute per il ripristino e ristrutturazione di manufatti decaduti. Il costo di manufatti provenienti da decadenza della concessione per abbandono, comprende anche i costi imputabili allo svuotamento di resti e/o salme degli stessi calcolato sulle tariffe applicate all'utenza per siffatte operazioni, tenendo conto che il soggetto gestore non ne trae utili.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti; tale fondo rispetta inoltre la normativa fiscale in termini di deducibilità. Non occorre evidenziare i crediti suddivisi per aree geografiche. Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e sono stati calcolati in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle

differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

### **Ratei e risconti**

Sono determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o costi futuri, di esistenza certa e probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, se effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Non sono rilevate imposte differite, nè per l'esercizio in corso, nè per i precedenti.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Si è tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare e pertanto la società provvede mensilmente al versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti ai Fondi di Previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione, cioè al valore nominale. Non sono mai state emesse obbligazioni. Non vi sono debiti assistiti da fidejussione o garanzia alcuna.

### **Ricavi e Costi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

### **Contributi**

I contributi in conto esercizio erogati dallo Stato, dalla Regione o dagli EE.LL. vengono contabilizzati nella sezione "ordinaria" del conto economico in base al principio di competenza.

I contributi in conto impianti vengono accantonati nella voce "Risconti passivi" dello Stato Patrimoniale, mano a mano che diviene certo il diritto alla loro acquisizione, provvedendo al contempo al ristorno della quota annuale di competenza (coincidente con la vita residua utile di riferimento) tramite imputazione a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5).

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non si è proceduto alla contabilizzazione di fondi imposte differite in quanto le tipologie di voci ricomprese nel bilancio generano esclusivamente imposte anticipate che sono state determinate sugli accantonamenti tassati dell'esercizio che troveranno manifestazione nell'esercizio 2011. Conseguentemente si è ritenuto di iscrivere tali importi in bilancio in quanto il budget 2011 presentato dalla società chiude con un risultato positivo ed inoltre il trend positivo degli ultimi esercizi comporta la ragionevole certezza di poter recuperare dette imposte prepagate.

## **Conti d'ordine - Garanzie, impegni, beni presso terzi e rischi**

Gli impegni e le garanzie, ove presenti, sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Al pari di quanto già avvenuto nello scorso esercizio si è ritenuto di evidenziare nei conti d'ordine solo le garanzie reali o personali direttamente o indirettamente prestate a favore di terzi che evidenzino il rischio assunto dall'impresa nel caso di mancato adempimento dell'obbligato principale. Si è ritenuto di scarsa rilevanza l'esposizione tra i conti d'ordine delle garanzie ricevute in quanto non presentano gli aspetti di rischio sopra evidenziati; pertanto non sono più indicate in calce allo Stato Patrimoniale le garanzie ricevute da terzi.

# ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

##### ***I - Immobilizzazioni immateriali***

Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2009	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				Saldo al 31/12/2010
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind.le e diritti util. opere ingegno	12.668	7.742	0	-10.266	0	10.144
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	71.906	35.000	-65.375	0	0	41.531
Altre immobilizzazioni immateriali	1.346.075	304.892	0	-147.877	0	1.503.090
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI B.I</b>	<b>1.430.649</b>	<b>347.634</b>	<b>-65.375</b>	<b>-158.143</b>	<b>0</b>	<b>1.554.765</b>

#### *Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni. L'incremento dell'esercizio deriva principalmente dall'acquisto di ulteriori licenze per la gestione del servizio del verde (€ 2.376) e dall'implementazione del sistema di controllo del nuovo forno crematorio (€ 3.088). Si è inoltre proceduto all'aggiornamento del sito web della società (€ 700).

#### *Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*

L'incremento dell'esercizio attiene alla realizzazione della prima tranche di lavori, non ancora terminati al 31/12, per il rifacimento della pavimentazione del cimitero dell'Osservanza di Faenza (€ 25.000) e per la realizzazione del parcheggio a servizio del nuovo forno crematorio (€ 10.000). I decrementi dell'esercizio sono invece relativi al completamento della prima fase di lavori per l'ampliamento del cimitero di Ravenna e sono pertanto stati ricompresi all'interno degli incrementi della voce "altre immobilizzazioni immateriali".

#### *Altre*

La voce è relativa a spese di manutenzione, trasformazione e ristrutturazione sostenute su beni di terzi in concessione o locazione. Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, sulla scorta di quanto prescritto dal principio contabile n. 24, poiché si tratta di migliorie che non risultano separabili dai beni stessi e quindi non hanno una loro autonoma funzionalità. L'incremento dell'esercizio deriva principalmente dal completamento della prima fase di lavori per l'ampliamento del cimitero di Ravenna (€ 94.507) e dagli interventi di manutenzione straordinaria realizzati sui cimiteri, fra i quali vi segnaliamo quelli per la sistemazione dell'area adiacente il nuovo impianto di cremazione, per la manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento al cimitero di Faenza e per l'avanzamento dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici nel forese.

#### **II - Immobilizzazioni materiali**

Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2009	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				Saldo al 31/12/2010
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti	
<b>Terreni e fabbricati</b>						
Valori di carico	0	556.956	0	0	0	556.956
Fondo Ammortamento	0	0	0	-8.354	0	-8.354
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>0</b>	<b>556.956</b>	<b>0</b>	<b>-8.354</b>	<b>0</b>	<b>548.602</b>
<b>Impianti e macchinario</b>						
Valori di carico	734.934	532.223	0	0	0	1.267.157
Fondo Ammortamento	-130.981	0	0	-100.655	0	-231.636
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>603.953</b>	<b>532.223</b>	<b>0</b>	<b>-100.655</b>	<b>0</b>	<b>1.035.521</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>						
Valori di carico	479.310	28.600	-3.933	0	0	503.977
Fondo Ammortamento	-168.691	0	2.898	-60.817	0	-226.610
<b>Totale attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>310.619</b>	<b>28.600</b>	<b>-1.035</b>	<b>-60.817</b>	<b>0</b>	<b>277.987</b>
<b>Altri beni</b>						
Valori di carico	220.161	23.833	-50	0	0	243.944
Fondo Ammortamento	-80.987	0	50	-34.667	0	-115.604
<b>Totale altri beni</b>	<b>139.174</b>	<b>23.833</b>	<b>0</b>	<b>-34.667</b>	<b>0</b>	<b>128.340</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
Valori di carico	243.751	0	-243.751	0	0	0
Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>243.751</b>	<b>0</b>	<b>-243.751</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI B.II</b>	<b>1.297.497</b>	<b>1.141.612</b>	<b>-244.786</b>	<b>-204.493</b>	<b>0</b>	<b>1.989.830</b>

#### *Terreni e fabbricati*

L'incremento dell'esercizio è totalmente attribuibile alla realizzazione del fabbricato a servizio del nuovo impianto di cremazione di Ravenna che insiste su un terreno di proprietà comunale.

#### *Impianti e macchinario*

L'incremento dell'esercizio è principalmente attribuibile alla realizzazione del nuovo impianto di cremazione di Ravenna (€ 358.804) e degli impianti tecnologici al suo servizio (€ 141.990). Si segnala inoltre l'acquisto, per il cimitero di Ravenna, di un nuovo impianto di antintrusione/videosorveglianza e di un nuovo impianto telefonico.

#### *Attrezzature industriali e commerciali*

L'incremento dell'esercizio deriva principalmente dall'acquisto di attrezzature a servizio del nuovo impianto di cremazione e di otto nuovi decespugliatori per il servizio verde che hanno sostituito analoghe attrezzature per le quali si è proceduto alla relativa dismissione.

#### *Altri beni*

L'incremento dell'esercizio è principalmente attribuibile all'acquisto di mobilio e di hardware per il nuovo impianto di cremazione. Si è inoltre proceduto all'acquisto di alcuni computer, prima utilizzati con la formula del noleggio.

#### *Immobilizzazioni in corso ed acconti*

Il saldo si è azzerato poiché sono stati completati sia l'impianto di cremazione che la sala del commiato presso il cimitero di Ravenna.

### III - Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha alienato alla controllante Ravenna Holding S.p.A. la partecipazione detenuta nella società A.S.E.R. S.r.l., adempiendo così a quanto richiesto dalla normativa Regionale che prevede una netta separazione fra le società che gestiscono le operazioni di camera mortuaria e quelle che gestiscono il servizio delle onoranze. La dismissione è avvenuta ad un prezzo che ha tenuto conto del patrimonio netto al 31 dicembre 2009 della società A.S.E.R. S.r.l. e dell'utile in formazione dell'esercizio 2010 ed ha generato una plusvalenza di € 39.250 indicata tra i proventi straordinari.

Di seguito viene evidenziata la movimentazione dell'esercizio delle partecipazioni e, a seguire, il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Ravenna Holding S.p.A. così come richiesto dall'art. 2497-bis del C.C..

VARIAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI						
CATEGORIA	Valore al 31/12/2009	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				Valore al 31/12/2010
		Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	
<b>Imprese Collegate:</b>						
A.S.E.R. S.r.l.	222.750	0	-222.750	0	0	0
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>222.750</b>	<b>0</b>	<b>-222.750</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI B.III.1</b>	<b>222.750</b>	<b>0</b>	<b>-222.750</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

RAVENNA HOLDING S.P.A.		
STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2009	Consolidato al 31/12/2009
<b>Attività</b>		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	388.428.329	471.407.151
Attivo circolante	42.389.467	87.239.037
Ratei e risconti	450	729.161
<b>Totale Attività</b>	<b>430.818.246</b>	<b>559.375.349</b>
<b>Passività</b>		
Patrimonio netto	361.532.421	425.654.087
Fondi per rischi ed oneri	114.388	1.663.174
Trattamento di fine rapporto	9.230	6.725.972
Debiti	69.032.846	120.736.886
Ratei e risconti	129.361	4.595.230
<b>Totale Passività</b>	<b>430.818.246</b>	<b>559.375.349</b>
Conti d'ordine	1.440.000	9.081.618
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Bilancio al 31/12/2009</b>	<b>Consolidato al 31/12/2009</b>
Valore della produzione	261.605	114.024.793
Costi della produzione	663.445	112.552.054
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-401.840</b>	<b>1.472.739</b>
Proventi ed oneri finanziari	8.577.161	5.754.273
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	2.563	11.951.813
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.177.884</b>	<b>19.178.825</b>
Imposte dell'esercizio	-268.348	1.301.760
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>8.446.232</b>	<b>17.877.065</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I - Rimanenze

La tabella che segue illustra le variazioni delle rimanenze di magazzino il cui decremento dipende sostanzialmente dalla contrazione delle rimanenze di loculi, sia finiti che in corso di lavorazione.

RIMANENZE			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione d'esercizio
Rimanenze di cui:	2.233.986	1.925.883	-308.103
Materie prime e di consumo	55.882	46.960	-8.922
Prodotti finiti (loculi)	2.020.614	1.823.286	-197.328
Prodotti in corso di lavorazione (loculi)	157.490	55.637	-101.853
<b>TOTALE RIMANENZE C.I.1</b>	<b>2.233.986</b>	<b>1.925.883</b>	<b>-308.103</b>

### II - Crediti

Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità. Non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Il saldo dell'attivo circolante presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente alla diminuzione del credito verso la controllante Ravenna Holding S.p.A.. La vostra società ha, infatti, ritenuto più conveniente finanziare gli importanti investimenti dell'esercizio attingendo dalle disponibilità finanziarie del cash pooling, piuttosto che accendere un apposito finanziamento. Questa decisione ha comportato che il saldo del cash pooling al 31 dicembre 2010 presenti un saldo a debito di € 31.575 (evidenziato all'interno della voce D.11 del passivo dello Stato Patrimoniale) rispetto al credito di € 840.541 dell'esercizio precedente.

Ricordiamo che l'accordo di cash pooling con Ravenna Holding S.p.A prevede che la controllante remunererà le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,10 di punto mentre richiederà, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,60 di punto.

Relativamente alle altre voci che compongono il saldo dell'attivo circolante, si evidenzia che si è ritenuto opportuno effettuare un prudenziale accantonamento di € 50.000 al fondo svalutazione crediti in modo da riportare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Di tale accantonamento € 33.000 non è fiscalmente deducibile nell'esercizio.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. In particolare, nell'esercizio, le imposte anticipate che incrementano il saldo del conto sono quelle calcolate con l'aliquota del 27,50% sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 33.000) eccedente il valore fiscalmente permesso e sul premio di produzione dei dipendenti comprensivo dei costi contributivi (€ 120.119); tali costi infatti non sono fiscalmente deducibili

nell'esercizio. Al tempo stesso il saldo del conto si è decrementato per il valore delle imposte anticipate che erano state calcolate sul premio di produzione dell'esercizio 2009, costo divenuto fiscalmente certo a seguito della sua corresponsione nell'anno 2010.

<b>CREDITI</b>						
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010				Variazione d'esercizio
		scadenza entro l'esercizio successivo	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni	Totale al 31/12/2010	
Verso clienti, di cui:	3.605.728	3.265.917	0	0	3.265.917	-339.811
Crediti	3.679.030	3.389.219	0	0	3.389.219	-289.811
- Fondo Svalutazione Crediti	-73.302	-123.302	0	0	-123.302	-50.000
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Verso controllanti	841.769	21.746	0	0	21.746	-820.023
Crediti tributari, di cui:	58.778	34.983	29.390	0	64.373	5.595
IRES	0	0	0	0	0	0
IRAP	0	11.147	0	0	11.147	11.147
IVA	0	9.142	0	0	9.142	9.142
Altro	58.778	14.694	29.390	0	44.084	-14.694
Imposte anticipate	46.398	55.858	0	0	55.858	9.460
Verso altri, di cui:	239.844	253.072	0	0	253.072	13.228
- Soci	230.241	235.403	0	0	235.403	5.162
- altri crediti	6.379	12.981	0	0	12.981	6.602
- depositi cauzionali	3.224	4.688	0	0	4.688	1.464
<b>TOTALE CREDITI C.II.</b>	<b>4.792.517</b>	<b>3.631.576</b>	<b>29.390</b>	<b>0</b>	<b>3.660.966</b>	<b>-1.131.551</b>

#### IV - Disponibilità liquide

Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2010 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione d'esercizio
Depositi bancari e postali, di cui:	525.795	238.694	-287.101
Conti correnti bancari	273.105	179.986	-93.119
Conto corrente postale	252.690	58.708	-193.982
Assegni	0	0	0
Danaro e valori in cassa, di cui:	1.495	2.586	1.091
Cassa interna	1.495	2.586	1.091
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE C.IV</b>	<b>527.290</b>	<b>241.280</b>	<b>-286.010</b>

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del

tempo. Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazione d'esercizio</b>
<b>Ratei attivi, di cui:</b>	<b>485</b>	<b>0</b>	<b>-485</b>
Interessi attivi	485	0	-485
<b>Risconti attivi, di cui:</b>	<b>52.883</b>	<b>58.843</b>	<b>5.960</b>
Inserzioni e stampati	1.625	1.017	-608
Canoni di manutenzione	468	1.319	851
Canoni di locazione mobiliare ed immobiliare	19.256	19.648	392
Tasse di circolazione	188	177	-11
Polizze assicurative	26.238	32.465	6.227
Abbonamenti a libri e pubblicazioni	423	126	-297
Utenze	971	618	-353
Altro	3.714	3.473	-241
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D.</b>	<b>53.368</b>	<b>58.843</b>	<b>5.475</b>

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale consta di n. 2.033.034 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna. Non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

Appositi prospetti illustrano gli utili distribuiti negli ultimi esercizi, le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto nonché l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle stesse. L'esercizio 2010 chiude con un utile netto di € 546.502; si rinvia alla decisione dell'assemblea dei soci per quanto riguarda la destinazione dello stesso.

<b>UTILI DISTRIBUITI</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Importi</b>
Utile esercizio 2002	300.000
Utile esercizio 2003	350.000
Utile esercizio 2004	190.000
Utile esercizio 2005	-
Utile esercizio 2006	-
Utile esercizio 2007	140.000
Utile esercizio 2008	-
Utile esercizio 2009	500.000
<b>TOTALE UTILI DISTRIBUITI</b>	<b>1.480.000</b>

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2009	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		Saldo al 31/12/2010
		Incrementi	Decrementi	
Capitale	2.033.034	0	0	2.033.034
Riserva da sovrapprezzo azioni	62.687	0	0	62.687
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	120.177	31.815	0	151.992
Riserve statutarie	273.282	104.470	0	377.752
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Altre riserve, distintamente indicate:	3	-1	-3	-1
Contributi soci c/futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Arrotondamenti euro	3	-1	-3	-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	636.284	546.502	-636.284	546.502
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO A.</b>	<b>3.125.467</b>	<b>682.786</b>	<b>-636.287</b>	<b>3.171.966</b>

ORIGINE E NATURA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO				
CATEGORIA	Valore al 31/12/2010	ORIGINE		
		Distribuibile	Non distribuibile	Indisponibile
<b>Capitale</b>				
Capitale sociale al 31/12/2001	4.764.240			
Scissione parziale, con conferimento ad Hera SpA	-4.504.240			
Capitale sociale al 31/12/2002	260.000			
Scissione parziale con conferimento a Con.Ami Imola	-140.000			
Capitale sociale al 31/12/2004	120.000		120.000	
Aumento Capitale Sociale, con delibera 20/12/2006	225.000		225.000	
Aumento Capitale Sociale, atto di scissione 01/12/2008	1.688.034		1.688.034	
<b>Totale Capitale</b>	<b>2.033.034</b>		<b>2.033.034</b>	
<b>Riserva legale</b>				
Accantonamento 5% utile esercizio 2002	20.306		20.306	
Accantonamento 5% utile esercizio 2003	20.000		20.000	
Accantonamento 5% utile esercizio 2004	11.664		11.664	
Accantonamento 5% utile esercizio 2007	7.100		7.100	
Accantonamento 20% utile esercizio 2008	61.107		61.107	
Accantonamento 20% utile esercizio 2009	31.815		31.815	
<b>Totale Riserva legale</b>	<b>151.992</b>	<b>0</b>	<b>151.992</b>	<b>0</b>
<b>Riserve statutarie</b>				
Accantonamento utili 2002-2005	58.045	58.045		
Copertura perdita esercizio 2006	-22.615	-22.615		
Accantonamento utili 2007	133.423	133.423		
Distribuzione utili anno 2008	-140.000	-140.000		
Accantonamento utili 2008	244.429	244.429		
Accantonamento utili 2009	104.470	104.470		
<b>Totale Riserve statutarie</b>	<b>377.752</b>	<b>377.752</b>		
<b>Altre riserve distintamente indicate:</b>				
<b>Contributi soci</b>				
Contributi c/ futuro aumento di capitale	30.299	30.299	0	0
Atto di scissione 01/12/2008	-30.299	-30.299	0	0
<b>Riserva sovrapprezzo azioni</b>				
Riserva sovrapprezzo azioni	99.701	99.701	0	0
Atto di scissione 01/12/2008	-37.014	-37.014	0	0
<b>Totale Altre riserve</b>	<b>62.687</b>	<b>62.687</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>				
Utile dell'esercizio	546.502	519.177	27.325	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO A.</b>	<b>3.171.967</b>	<b>959.616</b>	<b>2.212.351</b>	<b>0</b>

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo T.F.R., conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dalle disposizioni normative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro, risulta pari all'importo effettivo del trattamento maturato dai dipendenti in forza al 31/12, dedotte la quota depositata presso l'I.N.P.S. e la quota destinata alla previdenza complementare. Di seguito la movimentazione del fondo.

<b>FONDO T.F.R.</b>	
<b>CATEGORIA</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>
<b>Fondo Tfr</b>	<b>768.781</b>
Saldo esercizio precedente	769.020
Accantonamento dell'esercizio	145.264
Versamenti fondi di previdenza complementare	-114.177
Utilizzi per dimissioni	-28.897
Utilizzi per anticipi erogati	0
Utilizzi per imposta sostitutiva rivalutazioni Tfr	-2.429
<b>TOTALE FONDO T.F.R.</b>	<b>768.781</b>

### D) DEBITI

Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda. Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità. Di seguito l'analisi del mutuo chirografario: mutuo BCC n. 1038181; importo finanziato € 2.400.000; stipulato nel dicembre 2005 (per l'acquisto ramo cimiteri e ampliamenti) durata 15 anni + 2 anni di preammortamento; quote capitali rimborsate dal 06/2008; scadenza 12/2022; quote capitale rimborsate nell'anno 2010 € 146.924 circa.

Il debito verso la controllante Ravenna Holding deriva principalmente dal saldo del cash pooling al 31 dicembre 2010 e dall'adesione di Azimut al consolidato fiscale come dal contratto di consolidamento in essere che, tra l'altro, prevede che:

- 1) gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta;
- 2) l'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
- 3) l'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo.

DEBITI						
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010				Variazione d'esercizio
		scadenza entro l'esercizio successivo	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni	Totale al 31/12/2010	
Verso fornitori	3.100.982	2.318.267	0	0	2.318.267	-782.715
Verso soci	0	0	0	0	0	0
Verso banche	2.171.834	147.593	626.688	1.250.629	2.024.910	-146.924
Verso controllanti	332.605	261.355	0	0	261.355	-71.250
Tributari, di cui:	198.741	143.832	0	0	143.832	-54.909
IRES	0	0	0	0	0	0
IVA	45.633	80.144	0	0	80.144	34.511
IRAP	73.733	0	0	0	0	-73.733
ALTRO	79.375	63.688	0	0	63.688	-15.687
Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, di cui:	204.340	216.047	0	0	216.047	11.707
INPS	82.436	95.643	0	0	95.643	13.207
INPDAP	65.786	84.279	0	0	84.279	18.493
INAIL	23.654	5.553	0	0	5.553	-18.101
PEGASO/PREVIAMBIENTE	29.161	27.357	0	0	27.357	-1.804
Altri	3.303	3.215	0	0	3.215	-88
Altri, di cui:	391.082	291.653	0	0	291.653	-99.429
Dipendenti	190.649	204.930	0	0	204.930	14.281
Retrocessioni	19.107	23.071	0	0	23.071	3.964
Conguaglio scissione Area Asset	147.073	34.954	0	0	34.954	-112.119
Altri	34.253	28.698	0	0	28.698	-5.555
<b>TOTALE DEBITI D.</b>	<b>6.399.584</b>	<b>3.117.392</b>	<b>626.688</b>	<b>1.250.629</b>	<b>5.256.064</b>	<b>-1.143.520</b>

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, e si compone dalla voce ratei per € 1.594 e risconti per € 233.162 che comprende principalmente la quota residua del contributo in c/impianti deliberato nel 2007 dal Comune di Faenza, evidenziato tra i crediti in quanto in corso di liquidazione, al netto delle quote stanziare nella voce altri ricavi, calcolate in base alle quote di ammortamento maturate sugli investimenti finanziati dal contributo stesso.

RATEI E RISCONTI PASSIVI			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione d'esercizio
Ratei passivi	2.472	1.594	-878
Risconti passivi, di cui:	261.514	233.162	-28.352
Contributo c/impianti dal Comune di Faenza 2007	261.514	233.122	-28.392
Premi assicurativi	0	40	40
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E.</b>	<b>263.986</b>	<b>234.756</b>	<b>-29.230</b>

## CONTI D'ORDINE

Come già precisato precedentemente non vengono più indicati nei conti d'ordine le garanzie ricevute da terzi in quanto non presentano aspetti di rischio per l'impresa.



## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nel valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.

Vi rimandiamo alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale delle varie voci di ricavo.

<b>RICAVI</b>			
CATEGORIA	Anno 2009	Anno 2010	Variazione d'esercizio
<b>Servizi, di cui:</b>	<b>8.798.521</b>	<b>8.812.555</b>	<b>14.034</b>
Operazioni cimiteriali	1.054.039	1.087.848	33.809
Concessioni loculi ed aree	2.627.984	2.216.172	-411.812
Cremazioni	942.618	1.265.831	323.213
Luce votiva	479.012	471.253	-7.759
Camera Mortuaria	478.783	434.888	-43.895
Polizia Mortuaria	260.306	261.157	851
Gestione del verde	1.709.173	1.829.552	120.379
Disinfestazione	1.163.008	1.175.581	12.573
Gestione toilettes	73.012	70.273	-2.739
Altri ricavi minori	10.586	0	-10.586
<b>Variazioni delle rimanenze (loculi)</b>	<b>-110.715</b>	<b>-299.181</b>	<b>-188.466</b>
<b>Altri Ricavi e Proventi, di cui:</b>	<b>104.743</b>	<b>104.663</b>	<b>-80</b>
Contributo c/impianti	28.392	28.392	0
Credito d'imposta per interventi di risparmio energetico	73.472	0	-73.472
Plusvalenze da alienazione dei beni	2.702	615	-2.087
Rimborsi costi del personale	0	48.536	48.536
Altri ricavi, di cui:	177	27.120	26.943
Sopravvenienze attive e insussistenze passive ordinarie	0	20.642	20.642
Altri ricavi	177	6.478	6.301
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>8.792.549</b>	<b>8.618.037</b>	<b>-174.512</b>

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

#### 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<b>COSTI PER ACQUISTI</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Variazione d'esercizio</b>
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, di cui:</b>			
Acquisto loculi, retrocessioni e altri acquisti	405.463	419.905	14.442
Spese costruzioni loculi	432.391	195.850	-236.541
<b>TOTALE COSTI PER ACQUISTI B.6</b>	<b>837.854</b>	<b>615.755</b>	<b>-222.099</b>

**7) Per servizi**

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<b>COSTI PER SERVIZI</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Variazione d'esercizio</b>
<b>Spese per prestazioni di servizi, di cui:</b>	<b>3.177.840</b>	<b>3.471.805</b>	<b>293.965</b>
Spese per utenze	288.847	358.510	69.663
Servizi cimiteriali e di camera mortuaria	1.055.211	942.203	-113.008
Servizi manutenzione verde dei cimiteri	150.014	202.767	52.753
Servizi di manutenzione del verde	528.238	567.338	39.100
Servizi di pulizie	233.066	234.233	1.167
Servizi di disinfestazione	244.553	260.153	15.600
Servizi amministrativi e professionali	92.280	206.959	114.679
Manutenzione e contratti di assistenza tecnica	289.716	360.300	70.584
Compenso amministratori e sindaci	107.040	107.120	80
Assicurazioni	51.245	62.329	11.084
Servizi vari minori	137.630	169.893	32.263
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI B.7</b>	<b>3.177.840</b>	<b>3.471.805</b>	<b>293.965</b>

Ai sensi di quanto previsto al punto 16) dell'articolo 2427 del Codice Civile, la tabella sottostante evidenzia l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

Non è stato possibile indicare la suddivisione del compenso tra revisione contabile e Collegio Sindacale in quanto deliberato quando la legge non prevedeva questa separazione di funzioni; l'indicazione verrà fornita nel prossimo bilancio. Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed ai revisori contabili.

<b>COMPENSI CARICHE SOCIALI</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Variazione d'esercizio</b>
Consiglio di Amministrazione	78.000	78.000	0
Collegio Sindacale	29.040	29.120	80
<b>TOTALE COMPENSI CARICHE SOCIALI</b>	<b>107.040</b>	<b>107.120</b>	<b>80</b>

### 8) Per godimento di beni di terzi

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Variazione d'esercizio</b>
<b>Per godimento di beni di terzi, di cui:</b>			
Canoni di locazione macchine ufficio	8.026	6.126	-1.900
Canoni di locazione immobili	76.751	75.521	-1.230
Canoni di locazione beni mobili	139.380	145.032	5.652
<b>TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI B.8</b>	<b>224.157</b>	<b>226.679</b>	<b>2.522</b>

### 9) Per il personale

Nell'apposita tabella viene dettagliato il numero medio dei dipendenti e la loro ripartizione per settore e categoria.

L'organico aziendale ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

**AZIMUT S.P.A. - Prospetto riepilogativo per qualifica al 31 dicembre 2010**

<b>ORGANICO</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>MEDIA 2010</b>
QUADRI	1	1	1,00
IMPIEGATI	21	20	20,50
DIRIGENTI	1	1	1,00
OPERAI	29	29	29,00
<b>TOTALI</b>	<b>52</b>	<b>51</b>	<b>51,50</b>

La società inoltre si avvale per nove mesi dell'anno dell'opera di 20 operai a tempo determinato che vengono utilizzati per la gestione del verde.

Si precisa che nel numero non sono riportati i componenti del consiglio di amministrazione.

### 10) Ammortamenti e svalutazioni

Per il dettaglio si rimanda alle apposite tabelle del paragrafo "Immobilizzazioni" della presente Nota Integrativa.

Si è proceduto ad opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per riportare il valore dello stesso all'importo di presumibile realizzo degli stessi.

### 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per il dettaglio si rimanda all'apposita tabella del paragrafo "Attivo Circolante" della presente Nota Integrativa.

### 12 e 13) Accantonamenti per rischi ed Altri accantonamenti

Nel presente bilancio non sono presenti accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti.

### 14) Oneri diversi di gestione

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Variazione d'esercizio</b>
Diritti, tasse varie (non sul reddito)	5.638	10.187	4.549
Iva non detraibile (pro rata)	66.195	63.984	-2.211
Spese postali e telegrafiche	39.954	36.912	-3.042
Minusvalenza ordinaria da alienazione beni	1.813	209	-1.604
Diversi	22.930	19.308	-3.622
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE B.14</b>	<b>136.530</b>	<b>130.600</b>	<b>-5.930</b>

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Variazione d'esercizio</b>
<b>PROVENTI</b>			
Proventi da partecipazioni	0	22.275	22.275
Altri proventi finanziari, di cui:	14.052	3.930	-10.122
Interessi attivi su c/c bancari e postali	8.245	926	-7.319
Interessi attivi da cash pooling	5.672	2.945	-2.727
Interessi attivi diversi	135	59	-76
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI C.15-16</b>	<b>14.052</b>	<b>26.205</b>	<b>12.153</b>
<b>ONERI</b>			
Interessi e altri oneri finanziari, di cui:	67.077	48.386	-18.691
Interessi passivi su mutui	65.657	47.779	-17.878
Interessi passivi da cash pooling	421	20	-401
Altri interessi passivi	999	587	-412
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI C.17-17bis</b>	<b>67.077</b>	<b>48.386</b>	<b>-18.691</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-53.025</b>	<b>-22.181</b>	<b>30.844</b>

## E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono state considerate straordinarie le poste cosiddette "occasional", tenendo conto della loro natura e non della frequenza dell'evento; si tratta, quindi, di partite "estranee all'attività ordinaria dell'impresa".

Le rettifiche di valore derivanti da un normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono state inserite nella gestione caratteristica.

Tra le partite straordinarie dell'esercizio vi segnaliamo, in particolare, la plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione detenuta in A.S.E.R. S.r.l. ed il provento derivante dall'adesione al contratto di consolidamento fiscale in quanto l'accordo di consolidamento prevede, tra l'altro, il riconoscimento di un beneficio economico laddove l'utile fiscale trasferito alla capogruppo sia compensato da perdite fiscali generate da altre società comprese nel perimetro della tassazione di gruppo.

<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Variazione d'esercizio</b>
<b>PROVENTI</b>			
Plusvalenze da alienazioni	0	39.250	39.250
Proventi da consolidato fiscale	0	78.320	78.320
Altri	11.432	14.493	3.061
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E.20</b>	<b>11.432</b>	<b>132.063</b>	<b>120.631</b>
<b>ONERI</b>			
Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
Altri, di cui:	24.963	2.591	-22.372
Rettifiche di costi relativi agli anni precedenti	24.963	2.591	-22.372
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI E.21</b>	<b>24.963</b>	<b>2.591</b>	<b>-22.372</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-13.531</b>	<b>129.472</b>	<b>143.003</b>

## 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Come già evidenziato sono state calcolate imposte anticipate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. In particolare, nell'esercizio, le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 27,50% sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 33.000) e sul premio di produzione dei dipendenti comprensivo dei costi contributivi (€120.119); tali costi infatti non sono fiscalmente deducibili nell'esercizio.

Il costo per IRAP è stato calcolato tenuto conto della deduzione c.d. per riduzione del cuneo fiscale.

Nel calcolo dell'imponibile Ires sono state riprese a tassazione, oltre ai due componenti negativi sui quali sono state calcolate imposte anticipate, le imposte indeducibili, il 60% dei costi relativi alle autovetture, il 20% di tutti i costi telefonici e le sopravvenienze passive; si deducono il provento da consolidato fiscale, il 95% dei dividendi incassati, il 95% della plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione A.S.E.R. S.r.l. (PEX), il 10% dell'irap

versata nel limite massimo dell'irap di periodo, il premio di risultato del 2009 divenuto certo a seguito della sua corresponsione ed il 4% del T.F.R. versato all'INPS e ad altre forme di previdenza complementare. L'utile fiscale risulta pertanto essere pari a € 774.116.

<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Variazione d'esercizio</b>
IRES (aliquota 27,5%)	313.279	245.530	-67.749
IRAP (aliquota 3,9%)	125.359	114.212	-11.147
IMPOSTE ANTICIPATE	-46.398	-42.108	4.290
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>392.240</b>	<b>317.634</b>	<b>-74.606</b>

### 23) UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un utile di € 546.502.

### ALTRE INFORMAZIONI

Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati in prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione e sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

AZIMUT S.p.a.  
Sede in via Trieste n. 90/A  
48121 Ravenna  
C.S. € 2.033.034,00 i.v.

## **Relazione del Collegio Sindacale al bilancio**

**chiuso al 31 dicembre 2010**

Signori Soci,

premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, e che lo stesso ha agito secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 546.502,08 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici espressi in unità di euro

### **STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	€ 9.431.567
PATRIMONIO NETTO	€ 3.171.966
PASSIVITA'	€ 6.259.601
UTILE D'ESERCIZIO	€ 546.502

## CONTO ECONOMICO

VALORE PRODUZIONE	€ 8.618.037
COSTI PRODUZIONE	€ 7.861.192
DIFFERENZA	€ 756.845
PROVENTI FINANZIARI	€ 26.205
ONERI FINANZIARI	€ 48.386
PROVENTI STRAORDINARI	€ 132.063
ONERI STRAORDINARI	€ 2.591
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 864.136
IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 317.634
UTILE D'ESERCIZIO	€ 546.502

### PARTE I<sup>A</sup> RELAZIONE EX ART. 2429 C.C

L'operato del Collegio può essere sinteticamente riassunto e riferito quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo anche tramite la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e comunque con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, nonché dai responsabili dell'attività di direzione, coordinamento e controllo svolto dalla controllante Ravenna Holding spa a far data dal 01/01/2009, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non ci è stata segnalata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- abbiamo vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- abbiamo verificato altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della Relazione sulla gestione ritenendola nel suo insieme esaustiva.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- come specificatamente indicato in Nota integrativa, è stato stanziato prudenzialmente al Fondo svalutazione crediti l'importo di € 50.000 ed essendo lo stesso maggiore di quanto fiscalmente previsto sono state previste le imposte anticipate per € 9075 . Nell'esposizione di bilancio detto accantonamento è stato detratto direttamente dalla voce dei crediti.
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 , il Collegio sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento e di avere verificato l'esistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte ad ai criteri adottati per quanto concerne il loro ammortamento. Di tali voci viene fornita in nota integrativa esaustiva indicazione per quanto concerne la composizione e i criteri seguiti per l'ammortamento delle stesse La partecipazione detenuta l'esercizio passato è stata alienata nel corso del 2010 per cui la voce riporta un saldo zero.
- come riferito in nota integrativa non è stata data indicazione nei conti d'ordine delle garanzie ricevute in quanto prive di aspetti di rischio.

## **PARTE II^ RELAZIONE EX COMMA 1, LETTERA C ART. 2409 TER C.C.**

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a

supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili emanati dal C.N.D.C.E.C. e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione sulla Gestione emessa in riferimento a tale esercizio ed alla nota integrativa redatta.

Sulla base dei controlli espletati, anche a campione sulle varie poste di bilancio, e degli accertamenti eseguiti, anche a mezzo della circolarizzazione a campione dei crediti e dei debiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti con chiarezza nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo e quindi rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio e sui criteri di valutazione adottati.

La Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio trascorso fornendo i dati e le riclassificazioni previste in via obbligatoria, e da indicazioni sulle previsioni economiche per l'esercizio 2011.

In particolare, del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni del Codice Civile in materia nonché quanto previsto dai principi contabili nazionali emanati dal C.N.D.C.E.C., e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).

- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati possiamo affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

## **GIUDIZIO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, il collegio esprime parere favorevole al progetto di bilancio chiuso al 31/12/2010.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.  
Ravenna, il 01/03/2011

Il Collegio

Presidente Collegio Sindacale (dott. Raffaella Casari)

Sindaco effettivo (dott. Andrea Rava)

Sindaco effettivo (dott. Luigi Bettoli)